

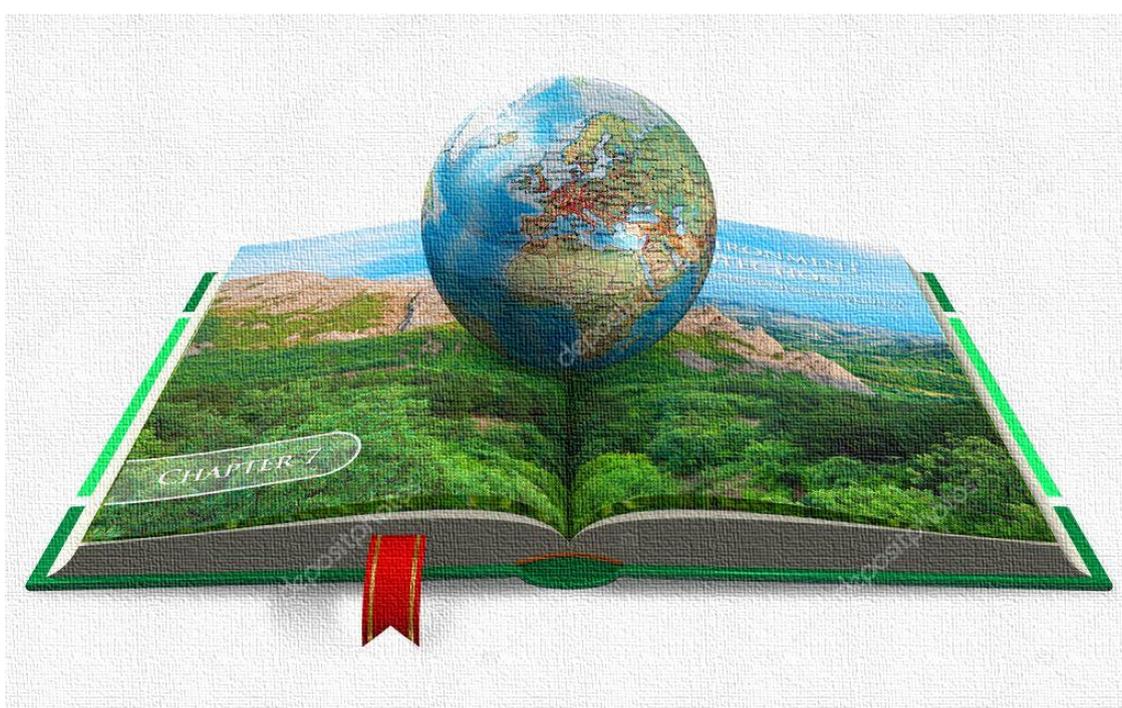


REMTECH EXPO
21 - 23 SETTEMBRE 2022



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

LABORATORI PER STUDENTI



Risanamento, rigenerazione e sviluppo sostenibile nella transizione ecologica.

www.remtechexpo.com





REMTECH EXPO
21 - 23 SETTEMBRE 2022



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

LABORATORI

Il Ministero della Transizione Ecologica

Responsabile: Carlo Percopo Percopo.Carlo@mite.gov.it

Relatore: Ministero Transizione Ecologica

Il Ministero della Transizione Ecologica è l'organo di Governo preposto all'attuazione della politica ambientale.

Istituito nel 1986, svolge funzioni in materia di: tutela della biodiversità, degli ecosistemi e del patrimonio marino-costiero, salvaguardia del territorio e delle acque, politiche di contrasto al cambiamento climatico e al surriscaldamento globale, sviluppo sostenibile, efficienza energetica ed economia circolare, gestione integrata del ciclo dei rifiuti, bonifica dei Siti d'interesse nazionale (SIN), valutazione ambientale delle opere strategiche, contrasto all'inquinamento atmosferico-acustico-elettromagnetico e dei rischi che derivano da prodotti chimici e organismi geneticamente modificati.

Svolge un ruolo di indirizzo e vigilanza sulle attività dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e dei parchi nazionali e delle aree marine protette. Promuove le buone pratiche ambientali, la mobilità sostenibile e la rigenerazione urbana secondo criteri di sostenibilità. Si occupa della promozione dell'educazione ambientale nelle scuole.

Intensa la sua attività nei consessi internazionali, centrale il suo ruolo nella gestione dei fondi dei programmi comunitari.

Il Ministero si avvale della collaborazione delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera e del Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare dei Carabinieri (CUTFAA).

Durata: 1 ora

Modalità: IN PRESENZA



Le aree compromesse dal punto di vista ambientale nel nostro Paese

Responsabile: Carlo Percopo Percopo.Carlo@mite.gov.it

Obiettivo

Spiegare ai ragazzi, cosa succede quando avviene un fenomeno di inquinamento di un'area (distributore di benzina, deposito di idrocarburi, industria, autocisterne, etc); cosa fa il Ministero dell'Ambiente per la bonifica dei siti contaminati, quali sono i suoi compiti e come vengono messi in pratica, quali sono i compiti delle Regioni, delle Provincie, dei Comuni e del Sistema Nazionale della Protezione Ambientale.

Svolgimento

Sessione divulgativa con il supporto di slides su cosa prevede la legge quando avviene l'inquinamento di un'area; come intervengono le Regioni, il Ministero dell'Ambiente, il Sistema Nazionale di protezione ambientale sia nel caso di un inquinamento improvviso di un sito sia nel caso dei siti storicamente inquinati;

(1) inquinamento di un'area: cosa prevede la legge nel caso di un inquinamento improvviso di un sito: interazione con i ragazzi per descrivere quali sono le cose che devono essere fatte per rimediare al danno da parte di chi ha inquinato e cosa devono fare le Istituzioni (Ministero, Regione, Provincia, Comune, ISPRA, ARPA);

(2) aree già inquinate da anni: interazione con i ragazzi per capire cosa sono le aree storicamente contaminate e cosa prevede la legge per la loro bonifica; come individuare chi ha inquinato in passato e le attività dello Stato nel caso in cui non sia possibile trovare il responsabile;

(3) dialogo per capire cosa si deve fare e cosa non si deve fare, da parte di tutti, per aumentare la consapevolezza sulla importanza della prevenzione e della cura dell'ambiente;

Durata: 1 ora

Modalità: IN PRESENZA





REMTECH EXPO
21 - 23 SETTEMBRE 2022



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Commissario Unico alle Bonifiche. La terra non cresce, il suo futuro è nostro

Responsabile: Gen. Giuseppe Vadalà, Maggiore Alessio Tommaso Fusco

Alessio.Fusco@carabinieri.it

Su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del MITE il Governo ha previsto il coinvolgimento dell'Arma dei Carabinieri con l'individuazione di un Generale di Brigata quale Commissario unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale con i compiti di impulso e di coordinamento per le attività di bonifica e di messa in sicurezza delle discariche abusive oggetto di sanzione UE comminata all'Italia a seguito della Sentenza della Corte di Giustizia Europea.

Il Gen. B. CC Giuseppe Vadalà, nominato Commissario straordinario dal Consiglio dei Ministri il 24 marzo 2017, si avvale di una *task-force* altamente specializzata composta da dieci militari dell'Arma e messa a disposizione presso il Comando Unità Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare di Roma (CUTFA), il compito è quello di eseguire i lavori di messa in sicurezza e/o bonifica per 81 siti di discarica in infrazione europea.

L'impegno del Commissario, è quello di:

- Eliminare la sanzione in capo all'Italia (partita dai € 42.800.000,00 ogni semestre)
- Risanare tutti i siti di discarica entro il 2024

ma soprattutto restituire i luoghi alla cittadinanza, operando nella legalità e risvegliando i territori per un nuovo e migliore utilizzo: *"perché la terra non cresce ed il suo futuro è il nostro"*.

Descrizione

Sessione divulgativa sulle attività del Commissario e in particolare sul ciclo dei rifiuti, sul trattamento locale degli stessi e sullo smaltimento nonché bonifica delle discariche (p.e. seguiremo il *"life tour"* di un evidenziatore: dal banco di scuola al cestino di casa, dallo smaltimento fino alla bonifica della discarica), si utilizzeranno videofilmati realizzati ad hoc: filmici, documentaristici e cartoni animati.

Obiettivo

Spiegare ai ragazzi, cosa succede quando *"buttiamo la spazzatura"* e dove questa va a finire. Esporremo perché è importante riciclare e suddividere il rifiuto, spiegheremo cosa è una discarica, a cosa serve e come deve essere trattata per evitare che crei inquinamento. Illustreremo i pericoli delle discariche abusive e dell'abbandono di rifiuti anche tramite la visione delle fotografie delle nostre discariche (prima e dopo la bonifica).





REMTECH EXPO
21 - 23 SETTEMBRE 2022



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Faremo vedere la discarica più grande al mondo di rifiuti solidi urbani (RSU) quella di Maputo in Ghana. Spiegheremo ai raggi il ciclo del rifiuto ma soprattutto perché creiamo rifiuti noi umani, tramite l'ausilio di un documentario in stile cartone animato (disegnato da Bruno Bozzetto). Infine cercheremo di essere coinvolgenti con i ragazzi in modo da renderli "soggetti partecipi" al ciclo dei rifiuti stimolando (anche con l'ausilio di un video creato ad hoc dai bambini di Ischia): gesti quotidiani nell'organizzazione nella raccolta dei rifiuti, al fine di essere attori protagonisti nella transizione ecologica e verso modelli virtuosi e sostenibili nella gestione dell'ambiente.

Modalità di svolgimento

Sessione divulgativa con il supporto di video, slides e fotografie. Si comincerà con l'illustrare cosa sia il rifiuto e come nasce la storia della "spazzatura" con l'uomo anche grazie alla visione di un cartone animato realizzato da Bruno Bozzetto. Poi si entrerà più nell'ambito nazionale enunciando (velocemente) cosa prevede la legge e la nostra normativa ambientale, si procederà, quindi, all'esempio pratico del ciclo di vita di un evidenziatore, da lì spiegheremo cosa è successo nel nostro Paese e perché siamo in infrazione. Nel corso della discussione cercheremo di spiegare cosa "non va" nel ciclo dei rifiuti e nelle discariche portando ad esempio una "mega-discarica" (la più grande al mondo per rifiuti solidi urbani) facendo parlare le immagini di un filmato creato ad hoc. In conclusione illustreremo come poter cambiare, come poter essere soggetti protagonisti del nuovo futuro anche per il tramite del video realizzato dai bambini di Ischia, alla fine del seminario proveremo, se ve saranno le occasioni ed il tempo, a sviluppare insieme un "gioco" didattico interattivo-pratico su come smaltire alcune tipologie di rifiuti e come "ripulire" un terreno di discarica salvaguardandolo dall'inquinamento, passando dal prelievo, all'analisi allo smaltimento.

Durata: 1h 30min

Modalità: IN PRESENZA

